

Allegato 1 - Consuntivo dell'attività didattica

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Cernuto Chiara

Libro di testo: *Le occasioni della letteratura 3*, edizione nuovo esame di stato, a cura di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Pearson Paravia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la classe ha acquisito, seppur con livelli diversi, le conoscenze relative al panorama letterario e culturale da metà Ottocento a metà Novecento.

Abilità: la classe ha sviluppato, con risultati differenti tra i singoli allievi, una buona abilità nell'analisi di testo e nello sviluppo di elaborati argomentativi, nonché nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: nel complesso gli allievi hanno acquisito competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere; hanno sviluppato, inoltre, competenze trasversali di rielaborazione attraverso lavori multimediali e pratiche *peer to peer*.

Metodologia didattica: lezione frontale dialogata, lettura e commento in classe di brani e poesie d'autore, lettura individuale di romanzi e/o saggi (anche se non accolta in modo uniforme da tutto il gruppo classe) e anche di componimenti poetici, visione e ascolto di interviste originali di autori studiati (in particolare Rai scuola, Rai Play).

Strumenti di valutazione: per la valutazione dell'apprendimento sono stati usati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, debate e compiti scritti secondo le tipologie richieste dall'esame di stato. A questi strumenti si aggiungono anche lavori di gruppo e individuali utilizzando lo strumento digitale. Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze, è sempre stata data agli studenti la possibilità immediata di farlo senza l'attesa di una finestra apposita.

Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto della situazione iniziale, degli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. In particolare si è sempre tenuto conto della partecipazione, della puntualità nella consegna dei lavori, nonché, accanto all'apprendimento dei contenuti, anche delle competenze trasversali che sono state sviluppate. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Programma svolto

Modulo 1: La narrativa dal Realismo al Naturalismo e Verismo.

- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Realismo, la Scapigliatura, il Naturalismo francese. • Il romanzo in Italia.
- Giovanni Verga: vita, opere principali, poetica. Analisi e studio dell'opera *I Malavoglia*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, *I Malavoglia e la dimensione economica*, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*. Analisi e studio dell'opera *Mastro-don Gesualdo*, correlata dalla seguente lettura antologica: *La morte di Gesualdo*. Analisi e studio dell'opera *Vita dei campi*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *Rosso Malpelo*, *La lupa*. Analisi e studio dell'opera *Novelle rusticane*, correlata dalle seguenti letture antologiche: *La roba*.

Modulo 2: Il Decadentismo

- Le filosofie della crisi e della psicanalisi freudiana.
- La poesia in Europa (nascita della poesia moderna e i poeti maledetti) e in Italia. Analisi e studio dei principali autori del periodo e loro opere, correlate da letture antologiche.
- Charles Baudelaire: vita, opere principali e poetica. Analisi e studio dell'opera *I fiori del male*, con le letture e l'analisi dei seguenti testi: *L'albatro*, *Corrispondenze*. Analisi e studio de *La perdita dell'aureola*. • I poeti maledetti (cenni): Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé.
- I concetti di esteta, superuomo e inetto, corredati da letture antologiche (presenti sul libro di testo).

Modulo 3: I principali autori italiani del Decadentismo.

- Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il fanciullino*, corredata da letture antologiche presenti sul libro di testo. Analisi e studio dell'opera *Myricae*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *X Agosto*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*, *Novembre*. Analisi e studio dell'opera *Canti di Castelvecchio*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Il gelsomino notturno*. Analisi e studio dell'opera Poemetti, corredata dalla seguente lettura antologica: *Italy*.
- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il Piacere*. Analisi e studio dell'opera *Alcyone*, corredata dalla seguente lettura: *La pioggia nel pineto*.

Modulo 4: Il primo Novecento.

Il primo Novecento.

- Il Futurismo e il Crepuscolarismo (quest'ultimo solo accennato): le avanguardie storiche. Analisi e studio di alcuni esponenti del periodo e relative opere: Filippo Tommaso Marinetti e *Il Manifesto del Futurismo*; Sigmund Freud (cenni).
- Il romanzo in Europa e in Italia (in sintesi).
- Italo Svevo: vita, poetica, opere. Analisi e studio delle opere *Una vita e Senilità*. Analisi e studio dell'opera *La coscienza di Zeno*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Il fumo*, *La morte del padre*, *La proposta di matrimonio* (in breve), *Lo scambio di funerale*.
- [dopo il 15 maggio] Luigi Pirandello: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Il fu Mattia Pascal* corredata

della lettura antologica: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*. Analisi e studio dell'opera *Uno, nessuno e centomila*, corredata dalla lettura antologica: *Nessun nome*.

Modulo 5: La letteratura italiana dalla Prima guerra mondiale al secondo dopoguerra. • La poesia italiana tra le due guerre.

• Salvatore Quasimodo: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Ed è subito sera*, corredata dalla seguente lettura antologica: *Ed è subito sera*.

• Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *L'allegria*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *Mattina, I fiumi, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati*.

• Eugenio Montale: vita, poetica, opere. Analisi e studio dell'opera *Ossi di seppia*, corredata dalle seguenti letture antologiche: *I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*. Analisi e studio dell'opera *Satura*, corredata dalla seguente lettura e analisi: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

[dopo il 15 maggio]

Modulo 6: Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri:

• il quadro politico, trasformazioni economiche e sociali, il pubblico e l'editoria, i giornali, la televisione, le tecnologie informatiche e internet, la scuola e l'università, gli intellettuali e il dibattito delle idee. • la lingua dell'uso comune, la lingua letteraria, i movimenti letterari e i generi di maggior diffusione (Neorealismo).

La guerra, la deportazione, la Resistenza: cenno a Italo Calvino.

• Primo Levi: vita, poetica, opere. Cenno a *Se questo è un uomo* e *La tregua*. Lettura e analisi della poesia *Se questo è un uomo*. Lettura e analisi del testo, tratto da *La tregua, Il sogno del reduce del Lager*.

Durante l'anno scolastico: (in breve) dall'Unità di Italia a oggi, storia della lingua italiana e fenomeni letterari; guida al perfezionamento delle strategie di scrittura e alla stesura di testi scritti, rispondenti alle diverse tipologie previste dell'Esame di Stato.

Sempre consigliata – a scelta dello studente - la lettura di testi integrali (ad esempio, *I Malavoglia, La coscienza di Zeno*, ecc.)

Disciplina: **STORIA**

Docente: Cernuto Chiara

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia concetti e connessioni*, Pearson, vol II – III.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: la classe ha acquisito, con livelli diversi, le conoscenze relative agli eventi storici dall'Unificazione italiana al dopoguerra.

Abilità: La classe ha sviluppato, se pur con risultati differenti tra i singoli allievi, una buona abilità

nell'esposizione orale dei contenuti e nei collegamenti interdisciplinari.

Competenze: Le competenze raggiunte sono state abbastanza eterogenee, seppur con le dovute eccezioni: alcuni allievi hanno acquisito buone competenze di rielaborazione di nuovi contenuti e trasmissione del sapere; un gruppo ha sviluppato anche competenze di rielaborazione attraverso lavori multimediali. Purtroppo una piccola parte della classe presenta difficoltà nella rielaborazione e nella trasmissione dei contenuti.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata.
- Consultazione delle carte geografiche e delle diverse fonti.
- Visione di video (Rai storia, Rai scuola, Rai Play, Treccani scuola).
- Costruzione di mappe concettuali.

Strumenti di valutazione: per la valutazione dell'apprendimento sono stati usati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, prove semi-strutturate e prove aperte.

Per quanto riguarda il recupero, il docente hanno dato sempre agli studenti la possibilità immediata di ripresentarsi all'interrogazione in caso di insufficienza.

Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto della situazione iniziale, degli esiti delle prove e delle esercitazioni in itinere, nonché le valutazioni sommative su parti più ampie di programma. Riguardo ai criteri valutativi si fa riferimento alla scala di valutazione presente nel Ptof. In particolare si è sempre tenuto conto della partecipazione, della puntualità nella consegna dei lavori, nonché, accanto all'apprendimento dei contenuti, anche delle competenze trasversali che sono state sviluppate. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Programma svolto

Modulo 1. L'età dell'imperialismo e la Prima guerra mondiale

- L'Europa della belle époque
- L'espansione coloniale europea
- L'Italia di Giolitti
- La Grande Guerra
- Le rivoluzioni russe e la nascita dell'Urss

Modulo 2. L'età dei totalitarismi

- La Grande guerra come svolta storica
- Il dopoguerra in Italia e nel Mondo
- L'avvento del fascismo e del nazismo.

- L'avvento dello stalinismo (cenni).

Modulo 3. Guerra e dopoguerra

- La Seconda guerra mondiale
 - Dopo il 15 maggio
- Il "lungo dopoguerra" e quindi la Guerra fredda
- L'Italia repubblicana

Trasversalmente al programma, si fornisce agli studenti filmografia e bibliografia su argomenti trattati nel corso dell'anno per favorire la multidisciplinarietà.

Disciplina: **INGLESE**

Docente: Ferrentino Maria Rosaria

Libro di testo: Lingua- E. Sharman, Identity B1 to B1+ , Ed. Oxford University Press

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Talking about imagined situations; dealing with problems, explaining, apologizing; Talking about processes; Describing past facts; expressing certainty and uncertainty; talking about the recent past and habits in the past; Talking about plans and projects.

Microlingua: comprendere le cause ed effetti di un processo; rielaborare i dati contenuti in un testo tecnico.

Abilità: First and Second conditionals; present and past passive; present and past perfect; modal verbs. Microlingua: comprendere una sequenza di cicli; promuovere la riflessione causa -effetto; prendere appunti per attivare la modalità di riassumere un testo tecnico; trasporre in L1 testi scritti di argomento tecnico

Competenze: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, sia in campo tecnico professionale che nel linguaggio quotidiano. Acquisire la terminologia specifica della microlingua del settore.

Metodologia didattica: Lezione frontale; lezione interattiva; discussione e confronto; attività di gruppo; problem solving.

Strumenti di valutazione: Prove scritte; colloqui; questionari a risposta singola e questionari a risposta multipla.

Criteri di valutazione: La valutazione è effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom", come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti.

I voti delle prove scritte di lingua sono molto oggettivi e si basano sui punti assegnati ad ogni esercizio. Vengono espressi in decimi con un decimale su una scala da 1 a 10 secondo un calcolo proporzionale condiviso dal dipartimento [punti conseguiti X 9 : punti totali + 1]. Per le prove orali si utilizzano prevalentemente i mezzi voti e, più raramente, +/-, che corrispondono comunque a un quarto di voto. La valutazione si basa sulla media dei voti conseguiti con continuità e costanza. In mancanza di un numero adeguato di valutazioni non si pratica una media matematica. La media finale quindi può essere fortemente influenzata da molteplici fattori che sono, oltre al numero delle verifiche, gli obiettivi affettivi o trasversali quali attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, adempimento dei compiti a casa, il lavoro a scuola, la frequenza.

Programma svolto

Libri di testo: Lingua- E. Sharman, Identity B1 to B1+ , Ed. Oxford University Press

Approfondimento e potenziamento linguistico attraverso attività di lettura, di scrittura e di riflessione linguistica sul testo in adozione.

Revisione delle principali strutture grammaticali di base e funzioni comunicative.

Revisione di tutti i tempi verbali presenti, passati e futuri.

Periodo ipotetico di I -II – III tipo –Discorso indiretto.

Passive form

How to write a CV

Cover letter

Inglese tecnico – C. Radini, V. Radini, New Dental Topics, Ed. Hoepli

Revision of some topics of the previous year

Dental classification (unit 3)

Properties of the material (unit 9)

This year program:

Unit 7

Malocclusions and Orthodontics appliances

Fixed and Removable Orthodontic appliances

Unit 8:

Veneers and Dental crowns

Fixed and Removable partial Dentures

Full Dentures

Dental Implants

Unit 10:

Dental metals

Dental Alloys

Titanium

Prosthetics Resins
Dental Porcelain

Composites

Unit 12:

Cad/Cam Technology in Dental Prosthetics Design

Con la conversatrice prof.ssa Lara Corner sono stati svolti :

Safety in the Dental Lab.

Precautions / preventive materials

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: Tronolone Gianni

Libro di testo: MATEMATICA A COLORI, VOL 4, COLORE GIALLO AUTORE : L.SASSO; CASA ED:PETRINI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Conoscere le definizioni di: relazione, funzione reale di variabile reale, campo di esistenza, codominio, asintoto, monotonia
- Conoscere la classificazione delle funzioni ed il loro dominio
- Conoscere il significato intuitivo di limite
- Conoscere le regole per calcolare in modo immediato i limiti
- Conoscere le regole per eliminare le Forme indeterminate.
- Conoscere le regole sul calcolo delle derivate
- Conoscere le derivate fondamentali
- Conoscere il significato di M_r , m_r , M_a , m_a , concavità, flessi
- Conoscere lo schema generale per lo studio di una funzione

Abilità:

- Sapere classificare le funzioni
 - Saper trovare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi di una funzione
 - Saper individuare, analizzando il grafico di una funzione: il C.E., il codominio, il segno, le intersezioni con gli assi, i limiti negli estremi del C.E., gli asintoti, gli intervalli di monotonia
 - Saper associare all'andamento di un grafico dato nell'intorno di un punto, il limite corrispondente e viceversa
 - Saper calcolare limiti di funzioni razionali
 - Saper calcolare le equazioni degli asintoti
 - Sapere il significato geometrico della derivata
 - Saper giustificare i passaggi degli esercizi svolti
 - Saper calcolare le derivate di semplici funzioni
 - Saper studiare la monotonia, la concavità ed i flessi di una funzione algebrica razionale •
- Saper trovare i massimi ed i minimi relativi di una funzione algebrica razionale
- Saper trovare i flessi di una funzione algebrica razionale
 - Saper studiare una funzione seguendo lo schema generale
 - Saper ricavare alcune caratteristiche fondamentali di una funzione analizzandone l'equazione •
- Saper costruire il grafico di una funzione
- Saper leggere il grafico di una funzione

Competenze:

- Padroneggiare i processi di astrazione e formalizzazione
- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico e saper rappresentare i risultati anche in forma grafica
- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale.

Metodologia didattica:

- Lezione interattiva
- Discussione e confronto
- Lezione frontale

- Attività di gruppo

Strumenti di valutazione:

- Colloqui orali
- Compiti a risposte singola
- Compiti assegnati su Classroom

Criteri di valutazione:

La valutazione si suddivide in valutazione formativa e valutazione sommativa.

La valutazione formativa si baserà su domande poste all'inizio di ogni lezione per verificare quale livello di apprendimento è stato raggiunto sulle lezioni precedenti.

La valutazione sommativa verrà effettuata su piccole parti di programma e si baserà

- su: 1. prove scritte di applicazione: risoluzione di problemi, esercizi
- 2. prove semi-strutturate: domande chiuse a scelta multipla, domande relative alla teoria
- 3. interrogazioni

Sono stati svolti dei compiti di recupero.

Scala delle valutazioni: i voti da 1 a 10.

I compiti scritti sono sempre accompagnati da uno schema per la distribuzione dei punteggi e l'assegnazione del punteggio corrispondente alla sufficienza.

Scala delle valutazioni per l'assegnazione dei voti nelle interrogazioni:

voti

1 - 3

4

5

6 - 7

8 - 9 - 10

- Non comprende le richieste
- Non risponde alle domande
- Non riesce a risolvere neppure gli esercizi più
- Non dà significato alle scritture e/o agli oggetti
- Riesce a risolvere solo esercizi molto semplici
- gravi • Si esprime in modo molto scorretto
- Non conosce oppure conosce in modo frammentario

• Riesce a risolvere solo esercizi gravi

• Non sempre si esprime in modo completo

• Conosce in modo incompleto

• Risolve esercizi e, pur facendo

• Si esprime in modo corretto e

• Conosce il significato dei termini specifici

• Conosce in modo completo le definizioni e gli

• Risolve correttamente esercizi anche complessi

• Riesce ad ottimizzare la risoluzione

• Giustifica la procedura scelta utilizzando un linguaggio corretto

• Comprende le domande e risponde in modo organico e completo

Conosce il significato dei termini specifici e li adopera in modo appropriato

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 - Ripasso delle funzioni

- Ripasso del dominio delle funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche.

Modulo 2 - I limiti

- Significato intuitivo di limite e definizione dei quattro tipi di limite.
- Calcolo di limiti con l'uso della calcolatrice.
- Rappresentazione grafica dei limiti.
- Definizione intuitiva di funzione continua in un punto.
- Calcolo algebrico di limiti immediati.
- Forme indeterminate.
- Calcolo delle forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$
- Ricerca dei limiti e degli asintoti, a partire dal grafico della funzione;

Modulo - Le derivate

- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
- Derivate fondamentali: $Dc=0$; $Dx=1$; $Dx^2 = 2x$ (tutte con dimostrazione);

$$e D x^n = n x^{n-1} \quad D \sqrt[n]{x} = \frac{1}{n \sqrt[n]{x^{n-1}}} \quad D \ln x = \frac{1}{x} \quad D e^x = e^x \quad (\text{tutte senza dimostrazione});$$

- Regola sul calcolo delle derivate:

Regola della derivata della somma e della differenza.

Regola della derivata del prodotto e caso particolare.

Regola della derivata del quoziente.

- Definizione della funzione composta.
- Regola della derivata della funzione composta.
- Studio del segno della derivata prima di una funzione (funzioni crescenti e decrescenti).

Massimi e minimi di una funzione.

- Derivate di ordine superiore.
- Definizione intuitiva di concavità e studio del segno della derivata seconda;
- Flessi di una funzione.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti, della concavità, dei flessi a partire dal grafico della funzione .

1. Studio di funzione

Studio completo di funzioni razionali intere;

Studio completo di funzioni razionali fratte.

Disciplina: **DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Docente: Bordonaro Carmela

Libro di testo: Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitario, Redazione giuridica Simone per la Scuola – Simone per la Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Principi e caratteristiche del rapporto obbligatorio, in particolare del contratto
- Contratti tipici ed atipici inerenti all'imprenditore e alla sua attività
- Concetti generali relativi al diritto commerciale
- Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana
- Fasi e vicende giuridiche della vita di una società in base alla disciplina del c.c.
- Certificazione dei manufatti
- Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria
- Lessico giuridico di base

Abilità:

- Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio •

Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale

- Individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana e di quella odontotecnica in particolare
- Individuare l'importanza e la funzione dell'impresa collettiva e le forme con cui si realizza, riconoscere gli elementi del contratto di società ex art. 2247 c.c., mettere in evidenza le principali differenze dei diversi tipi di società attraverso la analisi delle loro caratteristiche
- Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione di manufatti
- Saper agire consapevolmente in situazioni di bisogno e difficoltà in base al sistema di erogazione di servizi socio-sanitari, previsto dalla normativa vigente

Competenze:

- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti la realizzazione di un rapporto obbligatorio, in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole concernenti il diritto commerciale, in particolare in merito ai soggetti giuridici e alle relazioni da loro poste in essere
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole che riconosce diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Metodologia didattica: nello svolgimento dell'attività didattica si sono utilizzate lezioni frontali, partecipate e impostate sul metodo della "flipped classroom", con riferimento ai contenuti del libro di testo e delle specifiche fonti giuridiche, oltreché ad altri documenti tratti da altri testi o da articoli di giornale. Nel corso delle lezioni si è garantita agli studenti la possibilità di ottenere spiegazioni aggiuntive, approfondimenti dei temi trattati e di sostenere verifiche di recupero in caso di risultato insufficiente o di assenza alla prova programmata da parte dello studente.

Si evidenzia l'inserimento delle due UDA di Ed. civica per l'ammontare di sei ore nel primo quadrimestre e tre ore nel secondo, rispetto al monte ore annuale di 66 ore previste per la disciplina. Per questa attività, in caso di mancata valutazione, non è stato possibile il recupero della prova non sostenuta.

Strumenti di valutazione: sono state utilizzate prevalentemente verifiche scritte nella tipologia dei questionari a risposte singole. Inoltre sono stati effettuati colloqui orali per gli studenti che necessitavano di interventi di recupero in seguito a risultati insufficienti e per tutti gli allievi in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato. Per gli allievi con DSA si sono adottate le misure compensative previste dai rispettivi PDP.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata effettuata sulla base della scala numerica da 1 a 10, con riferimento alla "Tassonomia di Bloom", come previsto dal PTOF, approvato dal Collegio Docenti. Per la valutazione di fine anno non si procederà ad una mera media matematica dei voti acquisiti ma il voto espresso terrà conto dell'impegno profuso dall'allievo, dei miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza e della

collaborazione offerta al dialogo educativo.

Programma svolto

L'attività didattica del primo periodo dell'anno è stata rivolta ad un ripasso dei principali concetti del Diritto e dell'Economia, conosciuti dagli allievi nel primo biennio. Alcune tematiche sono state oggetto di approfondimento in relazione alla loro attualità rispetto alla situazione italiana ed internazionale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: OBBLIGAZIONI E CONTRATTI

- Il rapporto obbligatorio: le fonti e gli elementi. Obbligazioni semplici e multiple, parziarie e solidali: definizione. L'adempimento e l'inadempimento.
- Il contratto: elementi essenziali e accidentali. La rappresentanza. I contratti per adesione. Il contratto preliminare. Gli effetti del contratto. L'invalidità: annullabilità, nullità, rescindibilità. La risoluzione del contratto.
- Contratti tipici e atipici: la vendita, il leasing il franchising, l'assicurazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

- Linee generali dell'ordinamento sanitario: il SSN e i suoi riferimenti normativi, il Piano sanitario nazionale, la trasformazione dell'USL in Azienda Sanitaria locale, i livelli essenziali di assistenza sanitaria.
- Cenni di assistenza sociale: concetto di assistenza sociale, il sistema integrato di interventi e servizi sociali ed i suoi strumenti di programmazione, i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati (il principio di sussidiarietà), il Terzo settore.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE

L'evoluzione storica del diritto commerciale, le vicende della codificazione, le fonti attuali del diritto commerciale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: L'IMPRENDITORE

- L'imprenditore e le categorie del nostro ordinamento ex artt. 2082, 2083, 2135 e 2195 c.c.; la figura del libero professionista.
- L'impresa artigiana odontotecnica.
- La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: L'IMPRESA COLLETTIVA

- Contratto di società.
- Le classificazioni delle società con le differenze tra le diverse tipologie (lucrative-mutualistiche, commerciali-non commerciali, di capitali-di persone).

Nell'ambito delle sopra elencate Unità, sono stati richiamati ed analizzati i seguenti articoli della

Costituzione: • art.2, Diritti inviolabili e doveri inderogabili di solidarietà

• art.3, Principio di uguaglianza

• art.32, Diritto alla salute

• art.38, Diritto all'assistenza sociale

• art.41, Libertà d'iniziativa economica

TEMATICHE TRATTATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE UDA DI ED. CIVICA.

Primo quadrimestre: “Cittadini verso se stessi: educazione al benessere e alla

salute” - Agenda 2030. Art. 32 Cost.: il diritto alla salute come perno dello stato sociale.

- Prevenzione e assistenza sanitaria: il SSN e la sua organizzazione. Le fonti normative dell'ordinamento sanitario. I principi fondanti. I Piani sanitari: nazionale, regionale e locale. I livelli essenziali di assistenza. - La salute come diritto e la libertà di curarsi.

- Il consenso informato.

- Le disposizioni anticipate di trattamento.

- Il diritto alla salute e gli stili di vita.

Secondo quadrimestre: “Emigrazione e integrazione”

- Le cause delle migrazioni.

- I flussi migratori.

- Obiettivo n.13 Agenda 2030

- Gli effetti dell'immigrazione: stereotipi, pregiudizi e razzismo

Disciplina: **GNATOLOGIA**

Docente: Giuseppe Mancuso

Libro di testo: De Benedetto-Galli-Lucconi, Fondamenti di gnatologia, Lucisano

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: conoscere le caratteristiche biomeccaniche delle protesi parziali, fisse, mobili e implantari. Conoscere le principali alterazioni dento-maxillo-facciali. Conoscere cause, evoluzione e prevenzione delle principali patologie dell'apparato masticatorio. Conoscere le cause e le linee di prevenzione delle malattie dell'apparato stomatognatico.

Abilità: saper sintetizzare e collegare gli argomenti dei vari moduli didattici. Saper applicare i concetti teorici e trasferirli nelle progettazioni protesiche. Saper analizzare dei casi reali e saper proporre delle soluzioni. Saper realizzare un prodotto in digitale e saperlo esporre.

Competenze: organizzare il lavoro in base agli obiettivi da raggiungere. Valutare gli esiti del

proprio lavoro. Stabilire i comportamenti corretti per prevenire le malattie del cavo orale.

Possedere le competenze trasversali

Metodologia didattica: la metodologia didattica utilizzata durante l'anno si è avvalsa soprattutto di lezioni frontali, condivisione e visione di filmati didattici, discussione e confronto. Strumenti di valutazione: si sono privilegiati compiti scritti con lettura di casi clinici; verifiche a domande aperte e verifiche orali.

Criteri di valutazione: La valutazione finale tiene conto del voto espresso in decimi conseguito durante i colloqui orali, le prove scritte e le attività svolte a casa.

Programma svolto

La classificazione dei dispositivi protesici: classificazione dei dispositivi protesici in funzione del numero di denti sostituiti, del tipo di appoggio e delle caratteristiche costruttive.

La biomeccanica della protesi fissa: caratteristiche generali- Analisi dei pilastri- Preparazione dei pilastri- Classificazione delle protesi fisse- Corone singole e complete- Ponti- Perni radicolari- Corone parziali e gli intarsi- Altri tipi di protesi fissa- Realizzazione della protesi fissa

Biomeccanica della protesi totale mobile: definizione e classificazione- Principi fondamentali per la tenuta della protesi- Analisi clinica del paziente- Fisiopatologia dei tessuti orali di sostegno della protesi- Impronte in protesi mobile- Rilevazioni intra ed extra orali

Bilanciamento protesico

Biomeccanica della protesi parziale mobile: generalità e classificazione- Tipi di ancoraggio
Protesi scheletrata- Elementi costitutivi dello scheletrato- Biomeccanica della protesi scheletrata- Procedimento di realizzazione di una protesi scheletrata- Protesi combinata- Gli attacchi- I fresaggi

Biomeccanica della protesi a supporto implantare: definizione, classificazione e tipologia degli impianti dentali- Materiali per gli impianti e biocompatibilità- Utilizzo degli impianti e loro limiti Protocollo chirurgico e osteointegrazione

Patologia generale: malattie e cause delle malattie- L'alimentazione come fattore di malattia
Le vitamine

Patologie del cavo orale: Malattia cariosa- Pulpiti- Malattia parodontale

Cenni di ortognatodonzia

Disciplina: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Docenti: Nicoletta Giordano e Antonio Cali

Libro di testo: F.Simionato – Scienza dei materiali dentali – Piccin Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze: composizione e proprietà dei materiali dentali oggetto delle esercitazioni pratiche del triennio

Abilità: saper riportare procedure di realizzazione di vari dispositivi protesici, approfondendo opportunamente l'aspetto fenomenologico legato alla manipolazione dei materiali studiati.

Competenze: saper operare una scelta critica e motivata dei materiali in relazione alla lavorazione da eseguire, approfondendo le conseguenze operative e funzionali della scelta.

METODOLOGIA DIDATTICA

La didattica prevalente si è basata sulle lezioni frontali e interattive a cui è stata affiancata l'analisi di schede tecniche dei materiali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state privilegiate verifiche scritte in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato e interrogazioni orali. L'incertezza sulla modalità di svolgimento della prova scritta ha, inizialmente, comportato lavori di tipo misto. In aprile è stata realizzata una simulazione della seconda prova, basata sulle indicazioni dei nuovi quadri di riferimento ministeriali, della durata di cinque ore. Il tempo previsto potrebbe innalzarsi a sei ore in funzione della densità e della complessità della traccia proposta. Nell'ultimo periodo, saranno analizzati diversi materiali di spunto per il colloquio orale, cercando di articolare dei percorsi interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale (che sarà espressa su scala decimale da 1 a 10) oltre ai risultati conseguiti tramite le verifiche orali e scritte si terrà conto della partecipazione dimostrata in classe.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Alcuni allievi hanno partecipato costantemente ai corsi di preparazione ai test di ingresso universitari per le discipline scientifiche organizzati presso l'istituto. Altri studenti della classe hanno aderito più saltuariamente.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: Resine

Polimeri: definizione e struttura di monomeri e polimeri (lineari, ramificati, reticolati); reazioni di polimerizzazione

(termo, foto e autoattivate); proprietà fisiche (in particolare quelle termiche, attraverso i relativi diagrammi), chimiche e meccaniche.

Resine dentali

Composizione generale delle resine acriliche, stato di fornitura, proprietà e impieghi dei prodotti per la realizzazione di

- intarsi e provvisori;
- basi per protesi totali mobili
- protesi in metallo-resina composita;

Sequenza operativa e cicli termici per la realizzazione di basi di PTM in resina acrilica termopolimerizzabile. Resine acriliche modificate

Resine composite

UDA 2: Ceramica

Generalità sulle ceramiche:

- Definizione
- composizione: matrice vetrosa + additivi (modificatori del reticolo vetroso, rinforzanti, coloranti, opacizzanti) • struttura
- proprietà fisiche, chimiche, meccaniche (meccanismi di rinforzo) ◇

Ceramiche dentali:

- classificazione: ceramiche feldspatiche, vetroceramiche (devetrificazione controllata con grafico relativo), ◇ ossidoceramiche
- tecniche di lavorazione: stratificazione e cottura (fasi della cottura e fenomeni chimico-fisici correlati); pressofusione; cad-cam
- tipi di lavorazioni: corone e ponti integralmente in ceramica (metal-free); corone e ponti in metallo-ceramica (leghe per metallo-ceramica: proprietà specifiche in relazione al legame con la ceramica (CET, mod.elastico, ◇ intervallo di fusione, ossidabilità);

UDA 3: Leghe metalliche, difetti di fusione e corrosione

Richiami di metallurgia generale: leghe nobili e non nobili da colata, classificazione, composizione, proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche in relazione all'uso.

Richiami sulla corrosione: principi alla base dei fenomeni corrosivi, significato dei potenziali redox; passivazione; tipi di corrosione (galvanica, sotto deposito e interstiziale), prevenzione e rimedi.

Disciplina: **ESERCITAZIONI PRATICHE LABORATORIO ODONTOTECNICO**

Docente: Fortunato Mauro.

Libro di testo: Esercitazioni pratiche Odontotecnica volume primo, De Benedetto, Galli; Laboratorio

Odontotecnico Tecniche Protesiche Volume secondo, A. De Benedetto, L. Galli.

Programma Base Exocad dental

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: lo studente deve possedere buone conoscenze per poter affrontare tutte le fasi operative e metodologiche necessarie per la costruzione dei dispositivi protesici.

Abilità: le capacità manuali e informatiche supportate, coadiuvate da conoscenze teoriche sufficienti che, permettano allo studente di affrontare, essere in grado di scegliere le diverse possibilità operative, contestualmente ottimizzare le scelte procedurali, progettuali atte ad ottimizzare i migliori protocolli pratici nella realizzazione protesica.

Competenze: le competenze basilari devono permettere all'allievo di conoscere tutti i procedimenti necessari alla costruzione dei principali dispositivi protesici dentali. Le argomentazioni multidisciplinari nell'area odontotecnica congiunta alle conoscenze di gnatologia cranio facciale, anatomia umana e dell'apparato maxillo facciale, unite alle conoscenze dei materiali dentali, tramite l'espletamento dei protocolli operativi nelle trasformazioni dei materiali atti a concretizzare tutte le fasi operative di laboratorio nella produzione protesica. La conoscenza dei d.p.i. e l'attuazione delle lex 626/94 - 81/08 nell'uso della strumentazione, i comportamenti opportuni nel laboratorio odontotecnico dello studente, sono stati usati anche nelle procedure lavorative, per la sicurezza nell'ambiente di lavoro e la prevenzione delle malattie professionali.

Metodologia didattica: Le spiegazioni teoriche congiunte alle dimostrazioni pratiche plenarie e individuali del docente agli studenti con l'ausilio dei supporti informatici/massmediali per la realizzazione dei dispositivi protesici dentali. Il libro di testo nella parte teorica ha permesso di orientare e focalizzare le argomentazioni con analisi critiche anche con concetti interdisciplinari di area odontotecnica. L'aspetto espositivo si è arricchito tramite il materiale didattico - schede operative, inserite e disponibili sulla piattaforma Google classroom per il loro immediato utilizzo da parte degli studenti. Il docente inoltre ha dato piena disponibilità agli studenti, nel loro studio individuale a casa, intervento immediato per chiarimenti teorici nella materia utilizzando email di richiesta, come indicato sul registro elettronico nella zona annotazioni. Il docente ha assicurato per tutti gli allievi nel gruppo classe, aventi diritto per la Lex 170/2010 gli strumenti compensati/dispensativi prescritti nei loro corrispettivi P.d.P..

Strumenti di valutazione: Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati espressi mediante sistematiche analisi degli elaborati pratici con schede tecniche di valutazione e parametri tecnici sommativi orientati a stimolare e valorizzare anche l'errore esecutivo come risorsa didattica, eliminabile nella maturazione operativa dello studente nelle sue future realizzazione protesiche. In tale prospettiva l'autovalutazione degli elaborati pratici, talvolta animata anche da piccoli gruppi di studenti ha permesso di magnificare e utilizzare la verifica come strumento didattico.

Le prove teoriche strutturate in risposte multiple e congiunte con realizzazione di relazioni tecniche, hanno permesso agli studenti di evidenziare la loro capacità cognitiva dei contenuti disciplinari anche in relazione alle

loro capacità descrittive e espressive.

Il continuo recupero della disciplina è stato assicurato agli studenti, compreso per quelli insufficienti del primo quadrimestre. Gli studenti con maggiore difficoltà nella realizzazione pratiche il docente ha ritenuto usare e proporre un maggiore tempo esecutivo per la realizzazione dei dispositivi protesici. Il docente ha assicurato per tutti gli allievi nel gruppo classe aventi diritto per la Lex 170/2010 gli strumenti compensati/dispensativi prescritti nei loro P.d.P..

Criteri di valutazione: Il docente nella valutazione ha preso in considerazione le linee guida del TPOF e dal dipartimento disciplinare, con le indicazioni segnalate nel documento di programmazione di inizio anno scolastico.

I criteri di estrema ratio nella valutazione:

- Conoscenza della morfologia di tutti gli elementi dentali;
- Conoscenza dei materiali fondamentali usate lavorazioni e la loro manipolazione per la realizzazione dei dispositivi protesici;
- Conoscenza del corretto uso della strumentazione tecnica del laboratorio odontotecnico; - Conoscenza dei cicli operativi per la realizzazione dispositivi protesici;
- Conoscenza della corretta progettazione base Cad Dentale;
- Conoscenza delle scritture professionali per i manufatti: lettura prescrizione medica, etichettatura delle protesi; progetto tecnico esecutivo e certificazioni di conformità;
- Conoscenza essenziale delle nozioni gnatologiche, in riferimento ai concetti esposti nella programmazione d'area con riferimento al libro di testo disciplinare;
- Conoscenza essenziale delle nozioni delle proprietà tecnologiche dei materiali, in riferimento ai concetti esposti nella programmazione d'area con riferimento al libro di testo disciplinare;
- Conoscenza dei materiali e loro manipolazione come indicate nel libro di testo e nelle schede lavoro consegnate agli allievi (Rifinitura metallica, Fusione a cera persa, Modellazione Anatomica in Cera).

Programma svolto parte pratica

Sezione gessi e modelli:

- Sviluppo dei modelli con miscelazione manuale dei gessi con vibratore, cenni di miscelazione automatica e sottovuoto;
- Sviluppo di modelli master in gesso tipo tre di bocche edentule per la protesi mobile, dentule antagoniste indirizzate alla produzione di protesi fissa;
- Sviluppo di modelli master in due tempi con gesso tipo tre e per i monconi di tipo quattro con perni metallici direzionali;
- Squadratura dei modelli alla francese con cenni alle lavorazioni americane;
- Messa in AVM dei modelli per la ptm e l' overdenture su cappe radicolari in modalità fissa; -
Messa in AVM dei modelli per protesi fissa sfilabili con il sistema split cast a ritenzione magnetica;

- Lavorazione con micromotore dei monconi sfilabili per la corretta chiusura cervicale; - Cenni di messa in occlusore di modelli master parzialmente dentuli.
- Scannerizzazione di modelli protesi fissa contenenti monconi singoli e relativo antagonista: N.B. a causa dell'elevato costo dell'unico scanner in tutto l'istituto 3d è stata eseguita una dimostrazione pratica alla classe. Il modelli scannerizzate (file) sono stati utilizzati nel gruppo classe per la progettazione al pc con il programma exocad dental;
- Analogo discorso vale per l'uso della stampante 3d.

Sezione modellazione dentale;

- Modellazione morfologica in cera di più elementi su monconi sfilabili;
- Modellazione W.K.di ponte a tre elementi su monconi fissi e articolazione manuale;
- Modellazione coronale di sotto strutture destinata alla protesi ceramica;
- Modellazione con exocad di singoli corone anatomiche e ridotte destinata alla stampa 3d; - Modellazione con exocad ponte diatorico inferiore;

Sezione lavorazione metalli:

- Messa in cilindro elementi modellati in cera con miscelazione sottovuoto dei rivestimenti; - Fusione a cannello della lega studio in centrifuga a camera chiusa;
- Fusione con centrifuga elettronica a camera chiusa degli elementi in acciaio destinati alla modellazione in ceramica;
- Rifinitura degli elementi dentali a banco con micromotore sia per la lega studio e sotto strutture per la ceramica con punte diamantate;
- Sabbiatura delle sottostrutture destinate alla lavorazione per la ceramica;
- Lucidatura con pulitrice degli elementi metallici in lega;

Sezione lavorazione resine e compositi;

- Resine estetiche composite per ricoprire le faccette delle w.k.;
- Resina a caldo per la realizzazione in muffola ottonata di protesi mobili;
- Resina a caldo per la realizzazione con la tecnica sale e pepe della protesi mobile ortodontica; - Rifinitura delle resine a banco con il micromotore;
- Lucidatura con pulitrice degli elementi e delle protesi in resina;

Sezione protesi fissa:

- Realizzazione di corone singole metalliche tipo w.k. e fuse su monconi sfilabili;
- Realizzazione di ponte w.k.;
- Realizzazione di corone singole in ceramica con modellazione manuale;

Sezione protesi mobile:

- Valli di registrazione su bocca edentula sia in base plate che resina fotopolimerizzante; - Realizzazione tema di protesi totale (ptm) in normo classe con AVM con le principali tecniche di posizionamento dentale e criteri tecnici esecutivi;
- Realizzazione di progetto protesi mobile superiore in normo classe su cappe

radicolari; - Messa in muffola della protesi totale (lavori realizzati solo da alcuni studenti

);

- Realizzazione protesi parziale con ganci a filo e relativo montaggio (lavori realizzati solo da alcuni studenti

); Sezione protesi ortodontica:

- Realizzazione dispositivo mobile con ganci a filo per trattazione gruppo estetico superiore e allineamento denti posteriore senza placca di espansione;

Sezione protesi diagnostiche:

- Dima chirurgica per posizionamento perni implantari (lavori realizzati solo da alcuni studenti

) Sezione exocad dental:

-N.B. a causa dell'elevato costo dell'unico scanner in tutto l'istituto 3d è stata eseguita una dimostrazione pratica alla classe. Il modelli scannerizzate (file) sono stati utilizzati nel gruppo classe per la progettazione al pc con il programma exocad dental;

- Modellazione con exocad di singoli corone anatomiche e ridotte destinata alla stampa 3d; -

Modellazione con exocad ponte diatorico inferiore;

- Analogo discorso vale per l'uso della stampante come lo scanner 3d.

Programma di Teoria

- Gessi uso odontoiatrico e odontotecnico;

- Modelli master e loro squadratura;

- Anatomia e nomenclatura dentale;

- Anatomia della bocca edentula;

- Elementi base di gnatologia;

- Articolatori;

- Tecniche di modellazione in cera;

- Tecnica di modellazione protesi fissa con Exocad;

- Procedimenti di fusione a induzione elettrica;

- Fusione a cera persa e saldature elementi dentali;

- Rivestimenti per fusioni;

- Rifinitura metalli con schede operative;

- Valli di registrazione occlusale;

- Tema di PTM in normo classe secondo i diversi autori;

- Protesi con ganci;

- Protesi combinata;

- Classificazioni protesiche;

- Protesi scheletrata;

- Cad Cam;

- Protesi Ceramica;

- Elementi di protesi implantare;
- Elementi di protesi ortodontica;
- Requisiti dei dispositivi medici (D. Lgs n. 46/1997 e s.m.i.), loro scritture certificative; - Elementi di enti previdenziale assicurativi per il lavoro e malattie professionali.

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: Torbol Manuel

Libro di testo: non adottato.

Fino al 15 maggio sono state svolte 53 ore totali di lezione, che saranno complessivamente 61 al termine dell'anno scolastico, svolte interamente in presenza. In aggiunta la classe ha partecipato ad un'uscita didattica di 6 ore alla manifestazione ATP Finals di tennis. Le lezioni con l'orario definitivo si sono tenute il mercoledì alla 1° e 2° ora, dalle ore 8.10 alle 10.05, per un totale di due ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- i principi alla base del riscaldamento (a corpo libero e con funicella);
- nozioni sugli esercizi di forza a carico naturale;
- UDA interdisciplinare: i corretti interventi di primo soccorso in caso di arresto cardio-respiratorio ed ustioni;
- regolamento e fondamentali individuali della pallacanestro;
- segmenti corporei, nozioni di ginnastica acrobatica e tecnica per l'esecuzione delle verticali;
- regolamento e fondamentali individuali della pallavolo;
- classificazione, regolamento e svolgimento di alcune gare di atletica leggera;

Abilità:

- saper organizzare ed eseguire una progressione di riscaldamento a corpo libero e con funicella;
- saper organizzare una sequenza di esercizi a carico naturale per il miglioramento della forza;
- saper eseguire con sufficiente efficacia i fondamentali individuali della pallacanestro
- saper eseguire alcune posizioni di ginnastica acrobatica e le verticali su tre appoggi e sulle mani;
- saper eseguire con sufficiente efficacia i fondamentali individuali della pallavolo;
- saper eseguire i gesti tecnici delle specialità atletiche affrontate

Competenze:

- essere consapevole delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere individuale e collettivo;
- avere buona padronanza della corporeità e del movimento;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e sociali dell'espressività corporea, apprezzando la pratica di attività motoria ed esercitandola come strumento per il benessere individuale e collettivo.

Metodologia didattica: lezioni frontali, learning by doing, problem solving, misto (globale-analitico-globale), peer tutoring.

Strumenti di valutazione: test di valutazione motoria svolti al termine dell'UDA, quiz con piattaforma Socrative.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata effettuata sulla base della scala numerica da 3 a 10. Per la valutazione di fine anno non si procederà ad una mera media matematica dei voti acquisiti, ma il voto espresso terrà conto dell'impegno profuso dall'allievo, dei miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza e della collaborazione offerta al dialogo educativo. Numero complessivo di valutazioni: 4-5

Programma svolto

UDA 1 – ESERCIZI A CARICO NATURALE

- progressioni di riscaldamento con corretta sequenza di esercizi;
- progressione di esercizi con funicella;
- progressione di esercizi di forza a terra;

UDA 2 – PALLACANESTRO

- conoscenza del gioco e regolamento;
- fondamentali: palleggio e cambi di mano, tecnica e tipologie di passaggio, tecnica di tiro e tiro in corsa, scivolamenti difensivi;
- situazioni di gioco in sovrannumero, 1c1, 3c3;

UDA INTERDISCIPLINARE

- i corretti interventi di primo soccorso in caso di arresto cardio-respiratorio ed ustioni;

UDA 3 – GINNASTICA ACROBATICA

- segmenti corporei, allineamento, core training;
- verticale su tre appoggi;
- verticale sulle mani;

UDA 4 – PALLAVOLO

- conoscenza del gioco e regole principali, posizioni dei giocatori e schemi di gioco; • fondamentali: tecnica e

tipologie di servizio, tecnica del palleggio, tecnica del bagher, movimenti di attacco;

- situazioni di gioco: ricezione del servizio, alzata ed attacco;

UDA 5 – ATLETICA LEGGERA

- classificazione delle specialità e tipologie di gara;
- analisi tecnica, esercizi e svolgimento del salto in lungo;
- analisi tecnica, esercizi e svolgimento del getto del peso.

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: Setticasi Antonella.

Libro di testo: /.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Saper interpretare i contenuti disciplinari nei vari ambiti culturali; valorizzare le conoscenze della materia e applicarle anche in altri ambiti disciplinari.

Abilità: capacità di analisi e di sintesi rispetto ai nuclei concettuali di un argomento; capacità di orientarsi in ambito interdisciplinare facendo uso del linguaggio specifico.

Competenze: capacità di analisi e di sintesi rispetto ai nuclei concettuali di un argomento; capacità di orientarsi in ambito interdisciplinare facendo uso del linguaggio specifico.

Metodologia didattica: lezioni frontali, lavoro individuale, proiezione di audiovisivi e materiale multimediale, schede di approfondimento, dialogo e confronto con i compagni e l'insegnante.

Strumenti di valutazione: interrogazioni orali o questionari.

Criteri di valutazione: osservazione costante del livello di partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse mostrato nei confronti della disciplina.

Programma svolto

LAVORO, TEMPO LIBERO E FESTA NELLA TRADIZIONE BIBLICA E CRISTIANA:

- L'ideale della Genesi
- L'Esodo e l'esperienza dell'alienazione del lavoro
- La Pasqua come festa di liberazione
- Gesù e il lavoro umano
- Gesù e il sabato ebraico
- Il lavoro secondo il pensiero dell'apostolo Paolo
- Il lavoro vissuto come vocazione per la piena realizzazione dell'essere umano

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ATTRAVERSO LE ENCICLICHE:

Introduzione alla questione sociale fra Ottocento e Novecento

- Dalla Rerum novarum alla Caritas in veritate
- L' enciclica Laudato si di Papa Francesco

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

LA RICERCA DELLA PACE NEL MONDO

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace
- La legittima difesa e la guerra giusta
- La dottrina cattolica nel XX secolo sul tema della pace
- Le vie alla pace proposte dalla chiesa
- La corsa agli armamenti e il disarmo

Proiezione del video : La ricerca della felicità

Commento al discorso di Paola Egonu al festival di Sanremo

Disciplina: **Scienze dei materiali dentali laboratorio.**

Docente: Calì Antonio

Libro di testo: Curriculare della compresenza (Simionato)

Conoscenze: Capacità dell'allievo di scegliere i corretti materiali per la costruzione dispositivo protesico usando la corretta strumentazione tecnologica del laboratorio odontotecnico

Abilità: Individuare le criticità dei materiali per la protesi protesica per ottimizzarla alla forze di masticazione e ai fluidi nel cavo orale;

Competenze: predisporre il corretto uso dei materiali protesici per la costruzione di una protesi;

Metodologia didattica: interazione con la docente di compresenza

Strumenti di valutazione: identici alla docente di compresenza

Criteri di valutazione: capacità di correlazione tra i saperi. Concordati con la docente di compresenza

Programma svolto

- Identico alla docente di compresenza esaltando la parte pratica con approfondimenti tecnologici;
- Certificazione delle protesi: progetto tecnico, etichettatura e certificazioni di conformità;
- Schede di sicurezza;
- Schede tecniche;
- Ciclo di lavorazione PTM;

- Ciclo di lavorazione corone monolitiche;
- Ciclo di lavorazione corona in disilicato;
- Protesi totale su cappe radicolari;
- Ciclo di lavorazione corona metallo ceramica;
- Indicazioni antinfortunistiche nel laboratorio odontotecnico anche in relazione ai materiali usati nelle lavorazioni protesiche.

DISCIPLINA: **GNATOLOGIA LABORATORIO**

DOCENTE: VASTOLA MARIKA

LIBRO DI TESTO: CURRICULARE DELLA COMPRESENZA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Capacità dell'allievo di progettare un corretto dispositivo protesico in relazione alla situazione fisiologica del cavo orale.

ABILITA': Individuare le criticità di progettazione protesica per eliminare azioni incongrue per il cavo orale.

COMPETENZE: Predisporre il corretto uso dei materiali protesici per la costruzione di una protesi biocompatibile.

METODOLOGIA DIDATTICA: Interazione con il docente di compresenza nelle spiegazioni.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Identici al docente di compresenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Capacità di correlazione tra i saperi. Concordati con il docente di compresenza.
PROGRAMMA SVOLTO

-Identico al docente di compresenza esaltando la parte pratica (cicli di lavorazione), con approfondimenti tecnologici in

relazione alle patologie e la cura dei vizi gnatologici del cavo orale.

-Protesi mobili, protesi fisse e protesi parziali mobili. (vantaggi, svantaggi e soluzioni impiegate) -Progettazione di una protesi fissa al CAD-CAM. (lab 26)

- Prescrizione dispositivo protesico dentale con la sua analisi della scheda medica. - MDR 2017/45 (certificazione di legge dispositivi sanitari).

-Malattie infiammatorie per errato uso dei materiali.

-Malattie professionali dell'odontotecnico e infortuni sul posto di lavoro con relative norme di

prevenzione.